

BREVI NOTE / SHORT NOTES

COSIMO BAVIERA & PIERPAOLO VIENNA

NUOVI DATI SU *ANAPLEUS WEWALKAI* OLEXA, 1982 IN ITALIA  
(*Coleoptera Histeridae Anapleini*)

*New data on Anapleus wewalkai Olexa, 1982 in Italy (Coleoptera Histeridae Anapleini)*

I dati geonemici sono di grande importanza sia nella tassonomia integrata che per la tutela della biodiversità mediante l'utilizzo delle Liste Rosse. Appare quindi molto utile la segnalazione della presenza di specie rare o dalla distribuzione poco definita per i diversi territori. In tale ambito si inserisce l'aggiornamento della geonemia dell'unica specie italiana di Isteridi Anapleini: *Anapleus wewalkai* Olexa, 1982 specie di recente descrizione e segnalata per la prima volta per il territorio italiano nel 2001 (VIENNA & GOMY, 2001).

Acronimi Collezioni:

CPV = collezione P. Vienna (Venezia); CCB = collezione C. Baviera (Messina); CFP = collezione F. Penati, presso Museo Civico di Storia Naturale 'G. Doria' (Genova).

***Anapleus wewalkai* Olexa, 1982**

Materiale esaminato. **Campania:** Salerno, tra Rofrano e Sanza, 11.IV.2004, car-net, 31 exx. Zanetti A. legit (CFP, CPV); **Sicilia:** Messina, Peloritani, Portella Mandrazzi 1150 m, 11.V.2013, vaglio sub *Castanea sativa*, 1 ex. Baviera C. legit (CCB).

Specie con corotipo Mediterraneo (sensu VIGNA TAGLIANTI *et al.*, 1999) esteso alla Siria (TISHECHKIN, 2003). Descritta di Turchia (OLEXA, 1982) dove è stata recentemente individuata in una seconda località (LACKNER, 2003). In Italia la presenza della specie viene indicata solo di recente per due località, una nella Calabria centro-meridionale (Grisolia) e l'altra nella Sicilia centro-occidentale (Castelbuono) (VIENNA & GOMY, 2001). Successivamente *A. wewalkai* viene segnalato, sempre sulla base di un singolo reperto, per Cipro (LACKNER, 2003). Nel presente lavoro segnaliamo la specie per la prima volta in Campania e nella Sicilia Orientale (Monti Peloritani).

Trattandosi di specie molto elusiva per le piccole dimensioni e probabilmente per la fenologia, nota ovunque solo per singoli reperti, appare estremamente interessante il ritrovamento di un numero elevato di esemplari campionati mediante una metodica normalmente non utilizzata nella ricerca dei Coleotteri Isteridi: quella della net-car. Il retino utilizzato è costituito da un'intelaiatura di metallo leggero, sostenuto da una barra trasversale fissata al tetto dell'auto, che sostiene una rete leggera, molto allungata, che termina in un sacchetto staccabile collegato da velcro (Zanetti, *com. pers.*). Nelle aree tropicali la ricerca di specie di Isteridi della lettiera o mirmecofile è spesso effettuata con l'ausi-

lio di trappole ad intercettazione (Windows Traps) (si veda ad esempio CATERINO & TISHECHKIN, 2013) ma non si hanno dati di cattura di specie appartenenti a questa famiglia di coleotteri mediante l'uso di sistemi di cattura attivi per insetti volatori come la net-car, nonostante la metodica si sia dimostrata utile per il campionamento di diverse famiglie di coleotteri (PERCK & COOK, 1992).

*Ringraziamenti* — Ringraziamo Roberto Poggi per i dati relativi agli esemplari conservati presso il Museo di Genova e Adriano Zanetti per le indicazioni sulla net-car utilizzata.

#### BIBLIOGRAFIA

- CATERINO M.S. & TISHECHKIN A.K., 2013. A systematic revision of *Operclipygus* Marseul (Coleoptera, Histeridae, Exosternini). *Zookeys*, 271: 1-401.
- OLEXA A., 1982. Revision der palaarktischen Arten der Gattung *Anapleus* (Coleoptera, Histeridae). *Acta Ent. Bohemoslovacca*, 79: 37-45.
- PERCK B.S. & COOK J., 1992. Use of "car-nets" to sample flying micro-coleoptera. *Canadian Entomologist*, 124: 745-749.
- LACKNER T., 2003. First record of *Anapleus wewalkai* Olexa, 1982 for Cyprus (Insecta, Coleoptera, Histeridae). *Naturalista valtellinese*, 14: 55-56.
- TISHECHKIN A.K., 2002. New data on the fauna of Palearctic Histeridae. In V.M. Yurin (ed.), *Advances in Modern Biology and Biological Education. Belarusian State University Press*, Minsk, 138-142.
- VIENNA P. & GOMY Y., 2001. *Anapleus wewalkai* Olexa, 1982 specie nuova per l'Italia (Coleoptera Histeridae). *Boll. Mus. civ. Stor. nat. Venezia*, 51: 129-130.

*Indirizzo degli autori* — C. BAVIERA, Dipartimento di Scienze Chimiche, Farmaceutiche, Biologiche e Ambientali, Università degli Studi di Messina, Viale F. Stagno d'Alcontres, 31, Contrada Papardo – 98166 Messina (I); e-mail: cbaviera@unime.it; P. VIENNA, Museo Civico Storia Naturale di Venezia, S. Croce, 1730 - 30135 Venezia (I); e-mail: p.vien@libero.it.